

Notte Nazionale del Liceo Classico

13 gennaio 2017



In occasione della “Notte Nazionale del Liceo Classico” gli studenti dello Stellini di Udine hanno presentato il progetto di Alternanza Scuola Lavoro a cui prenderanno parte durante l’anno scolastico 2016/2017: *Porte e portali, esperienze di conoscenza ed integrazione*, progettato e proposto dai Servizi Educativi della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia.

Il tema della serata sono state le *Migrazioni*, antiche e attuali, raccontate con la musica, il teatro e l’arte, tutte accomunate dalla parola “speranza”.

Ospiti della serata sono stati i ragazzi, minori stranieri richiedenti asilo e protezione internazionale, accolti presso l’Istituto Salesiano Bearzi di Udine che parteciperanno assieme ai ragazzi delle scuole secondarie di Udine al progetto.





I GIOVEDÌ MAGGIO 2017
della **SOPRINTENDENZA**
CICLO DI CONFERENZE
a cura della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia
Palazzo Clabassi - via Zanon 22, Udine

4 MAGGIO 2017 ore 17.00
GIUSEPPINA PERUSINI
Gli antichi trattati di restauro: quale interesse ed attualità per i conservatori di oggi?

11 MAGGIO 2017 ore 17.00
CRISTINA CAPARESI, ELISABETTA IOB
ELISABETTA FRANCESCUTTI, MORENA MAREZIA e i ragazzi protagonisti dell'esperienza
Porte e portali, esperienze di conoscenza e integrazione - Presentazione del progetto di alternanza scuola-lavoro

25 MAGGIO 2017 ore 15.00
Dipendenti della Soprintendenza ABAP FVG
Il terremoto dell'Italia centrale raccontato dal personale della Soprintendenza del Friuli

Il 12 maggio alle ore 18.00 Palazzo Clabassi ospiterà l'incontro del
Festival vicino/lontano – PREMIO TERZANI
Dall'utopia al populismo. Architettura e città oggi
GIOVANNI LA VARRA, VALERIO PAOLO MOSCO, LUCA TADDIO

INFORMAZIONI - Palazzo Clabassi - via Zanon, 22, 33100 UDINE / Tel. +39 0432 54059 / 0432 51056 - email: udine.fvg@beniculturali.it
HTTP://WWW.SABAP.FVG.BENICULTURALI.IT

11 MAGGIO 2017 ore 17.00

CRISTINA CAPARESI, ELISABETTA IOB
ELISABETTA FRANCESCUTTI, MORENA MAREZIA

PORTE E PORTALI, ESPERIENZE DI
CONOSCENZE E INTEGRAZIONE
PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI ALTERNANZA
SCUOLA-LAVORO

L'incontro presenterà il progetto di alternanza scuola-lavoro *Porte e portali* organizzato dai Servizi Educativi della Soprintendenza. Alla presenza dei protagonisti del progetto, ragazzi friulani e coetanei richiedenti asilo, Elisabetta Iob, Cristina Caparesi, Elisabetta Francescutti e Morena Maresia forniranno una lettura del tema dell'educazione alla cittadinanza e all'integrazione attraverso gli elementi identitari del patrimonio culturale.



Porte e Portali lapidei di Udine

11 maggio 2017 17:00 Palazzo Clabassi

con **Corrado Azzollini, Cristina Caparesi, Elisabetta Francescutti, Elisabetta Iob e Morena Maresia**

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

con **Corrado Azzollini, Elisabetta Francescutti**

intervengono **Morena Maresia** e i ragazzi protagonisti dell'esperienza

con la partecipazione Di **Cristina Caparesi, Elisabetta Iob**

progetto ideato e realizzato dai Servizi educativi della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia

Presentazione del progetto di Alternanza Scuola Lavoro 2016/2017 a cui hanno partecipato gli studenti udinesi delle scuole secondarie di II grado: C.F.P. Civiform, Liceo scientifico Marinelli, Liceo Percoto, Liceo classico Stellini, I.T.B. Stringher e Comunità Don Bosco.

Pietre, simboli, forme che raccontano una città, la sua storia, i suoi cambiamenti. Comprenderli, conoscerli per poi conoscersi. Studenti delle scuole udinesi e i loro coetanei profughi, migranti, richiedenti protezione internazionale (afghani e pakistani attualmente ospiti all'interno di progetti di accoglienza a Udine) si sono confrontati partendo dall'osservazione, dalla restituzione grafica e metrica di porte, portali, archi e architravi, per riflettere su passaggi e chiusure, differenze e similitudini. Ragazzi della stessa età ma con storie, culture e lingue diverse hanno messo in campo le loro competenze e le loro attitudini per provare a lavorare insieme: il patrimonio culturale della città è diventato un'opportunità per la comprensione non solo della nostra storia ma anche del loro presente.

Ospiti



Corrado Azzollini

Cristina Caparesi

Elisabetta Francescutti

Elisabetta Iob

Morena Maresia

La presentazione pubblica del progetto Porte e Portali è stata inserita all'interno del programma della XIII edizione del Festival culturale Vicino/Lontano che ha avuto l'**Utopia** come filo conduttore dell'edizione 2017 e vuole quest'anno provocare l'immaginazione di tutti con una domanda decisiva. Siamo capaci di pensare il futuro come diverso dal presente? Se il realismo non necessariamente coincide con la rassegnazione – o con il pessimismo – forse è ancora possibile un futuro che riapra la storia, liberandoci dalla paralisi delle nostre paure per trasformarci in protagonisti responsabili intenti a costruire una società globale delle differenze e dell'inclusione.

Il Festival culturale dedicato alla figura di Tiziano Terzani si svolge a Udine dal 2005 e in cui incontri, dibattiti, conversazioni, conferenze, lezioni, letture, mostre, spettacoli e proiezioni occupano e alternano negli spazi culturali del **centro storico** della città e in alcuni dei suoi edifici più suggestivi. Studiosi, giornalisti, scrittori e artisti di prestigio internazionale si confrontano tra loro e con il pubblico per analizzare, da punti di vista diversi, i processi di trasformazione in corso nel mondo contemporaneo.

“Vicino” e “lontano” non sono soltanto indicatori geografici e multiculturali di una situazione planetaria che deve ormai bruciare le distanze e avvicinare i mondi, comparare le diversità dei discorsi, siano essi economici o filosofici, sociali o esistenziali, alla ricerca di una lingua comune o che possieda qualcosa di comune in grado di orientarci un poco nello spaesamento generale. “Vicino” e “lontano” vorrebbero essere anche una bussola individuale, appunto la condizione critica che ha a che fare con ciascuno di noi e che pone a ciascuno la difficoltà di “abitare la distanza”, insomma – se ci riuscissimo – di non restare schiacciati e inerti sotto il peso della logica mediatica e omologante.

Il contributo della Società civile al contrasto alla radicalizzazione violenta

Giornata di studio

26 maggio 2017

Provincia di Udine
exit ONLUS
EDUCA FORUM
SIS ABUSI PSICOLOGICI

IL CONTRIBUTO DELLA SOCIETÀ CIVILE AL CONTRASTO DELLA RADICALIZZAZIONE VIOLENTA

VENERDÌ 26 MAGGIO 2017

Presso Sala del Consiglio della Provincia di Udine
Piazza Patriarcato 3, Udine

14:00-14:10 Saluti istituzionali

14:10-14:40 Lo specifico degli enti locali nella prevenzione della radicalizzazione violenta.
Dr.ssa Elisa Asia Battaglia, Assessore della Provincia di Udine, membro di RAN Local;
Dr.ssa Antonella Nonino, Assessore ai Diritti e all'Inclusione Sociale del Comune di Udine.

14:40-15:00 Il progetto Rasmusorad ed il contrasto alla radicalizzazione nelle carceri.
Dr.ssa Lucia Castellano, Coordinatore del Progetto Rasmusorad P&P - Direttore Generale dell'esecuzione penale esterna e di messa alla prova - Dipartimento della Giustizia minorile e di comunità.

15:00-15:30 La prevenzione della radicalizzazione violenta tra approccio securitario e resilienza della società civile: un'ipotesi di lavoro.
Dr. Claudio Cracovia, Questore di Udine; Dr. Vittorio Zappalorto, Prefetto di Udine.

15:30-15:50 Dalla Commissione radicalizzazione jihadista presso Palazzo Chigi alla Commissione Affari Costituzionali: la proposta di strategia CVE dell'Italia.
Dr.ssa Cristina Caparesi - membro della Commissione radicalizzazione jihadista, membro di RAN Exit.
Avv. Teresa Denmetta - avvocato Foro di Udine.

15:50-16:10 Pausa caffè

16:10-16:40 Il ruolo degli ex-membri nei programmi di recupero e di de-radicalizzazione dell'estremismo jihadista.
Dr. Omar Mulboccus, operatore programma Channel West London Initiative, Gran Bretagna.

16:40-17:00 Le comunità islamiche di fronte alla radicalizzazione violenta.
Associazione Centro Misericordia e Solidarietà.

17:00-17:20 Porte e portali lapidei di Udine, esperienze di conoscenza e integrazione.
Dot.ssa Elisabetta Francescotti e Rosi. Morena Marella,
Servizi Educativi della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia

17:20-18:00 Domande e risposte

18:00-18:15 Rilascio attestati

PER INFORMAZIONI: SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
0432 504129 / 338 4440566

ENTRATA LIBERA
Si rilascia attestato di partecipazione. Posto massimo: 90 persone. È gradita la conferma della partecipazione telefonando ad uno dei numeri indicati o scrivendo a: exitonlus@gmail.com

Il progetto di alternanza scuola lavoro curato dai Servizi educativi della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia è stato presentato all'interno della giornata di studio organizzato dalla Provincia di Udine, Exit Onlus ed Educaforum aps presso la Sala del Consiglio della Provincia di Udine.



Notte di Solidarietà

5 giugno 2017



Durante la serata organizzata presso il Teatro Palamostre di Udine sono stati presentati i progetti più importanti che hanno caratterizzato l'a.s. 2016 – 2017 del Liceo Caterina Percoto di Udine.

Tra questi, spazio e rilevanza è stato dato al progetto Porte e Portali dei Servizi Educati della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia.

Biennale Arteinsieme – Cultura e Culture senza barriere VII edizione - 2017

BIENNALE #ARTEINSIEME cultura e culture senza barriere



La Biennale Arteinsieme si fa promotrice da oltre 10 anni di temi come la valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo, l'accessibilità dell'arte e ai beni culturali, l'arricchimento dell'esperienza estetica attraverso un approccio all'arte multisensoriale, il rispetto e la conoscenza delle diversità e delle culture, divulgando il messaggio del Museo Omero su territorio internazionale e promuovendo l'apertura dei luoghi della cultura a tutti, nella convinzione del forte potere sociale che ha l'arte, che si vive ed esperisce insieme.

Arteinsieme è promossa dal [Museo Tattile Statale Omero](#) – TACTUS Centro per le Arti Contemporanee, la Multisensorialità e l'Interculturalità, in collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

I **Musei e i luoghi della cultura** sono invitati a realizzare attività accessibili e inclusive finalizzate a favorire la più ampia partecipazione del pubblico con disabilità e proveniente da culture altre.

La Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia ha partecipato con il progetto Porte e Portali, esperienze di conoscenze e integrazione.

[Musei e luoghi della cultura aderenti e iniziative](#)

Approfondimenti e ricerca internazionale

giugno 2017

Intervista ai ragazzi partecipanti e disanima del progetto *Porte e Portali* nell'ambito dell'approfondimento delle sue ricerche in ambito accademico in merito ai progetti di integrazione dei giovani di origine pakistana in Europa. Muhammad Zia Adnan- Princeton University.

La sintesi è stata pubblicata a maggio 2018 sull'Herald



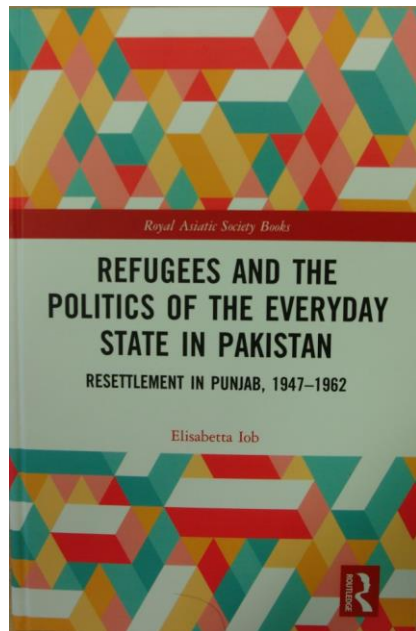
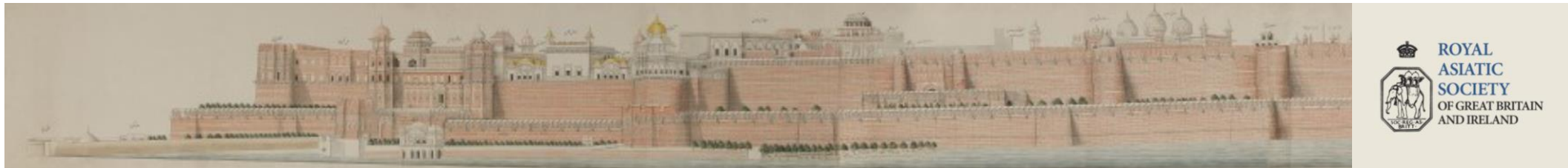
Text and photos by Mohammad Zia Adnan

As a child, Rizwan Ali was often told not to wander far from home. If he did, his parents warned him, a truck driver would kidnap him. He had seen them — driving their big vehicles stacked with goods, sipping tea at roadside stalls. They looked scary with their handlebar moustaches, bloodshot eyes rimmed with kohl and bodies built to withstand rough roads and inclement weather.

Ali lived with his family in a village near Hafizabad city in central Punjab. His father and two brothers worked as farmers but wanted him to get an education. After passing his matriculation

Muhammad Zia Adnan, scrittore che vive a Londra, ha studiato storia alla Princeton University per poi ottenere il Master in Modern South Studier presso la University of Oxford (St. Antony College).

[*The long road to a new life for young Pakistani immigrants* di Mohammad Zia Adnan, Herald, maggio 2018, Pakistan](#)



Il progetto *Porte e Portali* è stato segnalato come *best practices* in ambito europeo come attività culturale di conoscenza ed integrazione culturale in occasione della presentazione della pubblicazione dell'ultimo libro della Royal Asiatic Society - *Refugees and the Politics of the Everyday State in Pakistan: Resettlement in Punjab, 1947-1962*, di Elisabetta Iob, pubblicato da Routledge.

Elisabetta Iob, storica e cultrice della materia presso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, Università di Trieste, già ricercatrice e professoressa associata presso la University of the Punjab, Lahore – Pakistan. Collabora con il Centre of Peace and Security Studies di Lahore. I suoi interessi di ricerca si concentrano sulla storia e la cultura socio-politica del Pakistan.

Salone internazionale del restauro dei musei e delle imprese culturali

Ferrara fiere

21-23 marzo 2018



Il progetto si inserisce tra i *FOCUS* del MiBACT per questa XXV edizione del Salone che in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018 vuole segnalare:

L'eccellenza delle attività di restauro, di valorizzazione, di ricerca e l'articolazione della rete museale statale, locale e privata. In programma, una serie di convegni, tavole rotonde, seminari ed anche incontri ed esposizioni presso lo stand istituzionale per far conoscere al pubblico e agli addetti del settore l'offerta culturale, per sensibilizzare e stimolare gli specialisti del settore e la collettività ad impegnarsi sempre di più per la gestione sostenibile del patrimonio culturale e per valorizzare le eccellenze del nostro Paese in una dimensione interna che presenti minori disparità e in una dimensione internazionale decisamente più competitiva.



La Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia è presente alla XXV edizione del Salone Internazionale del Restauro dei Musei e delle Imprese Culturali di Ferrara all'interno dello stand – info point del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo con la presentazione del progetto: *Porte e portali, esperienze di conoscenza ed integrazione.*

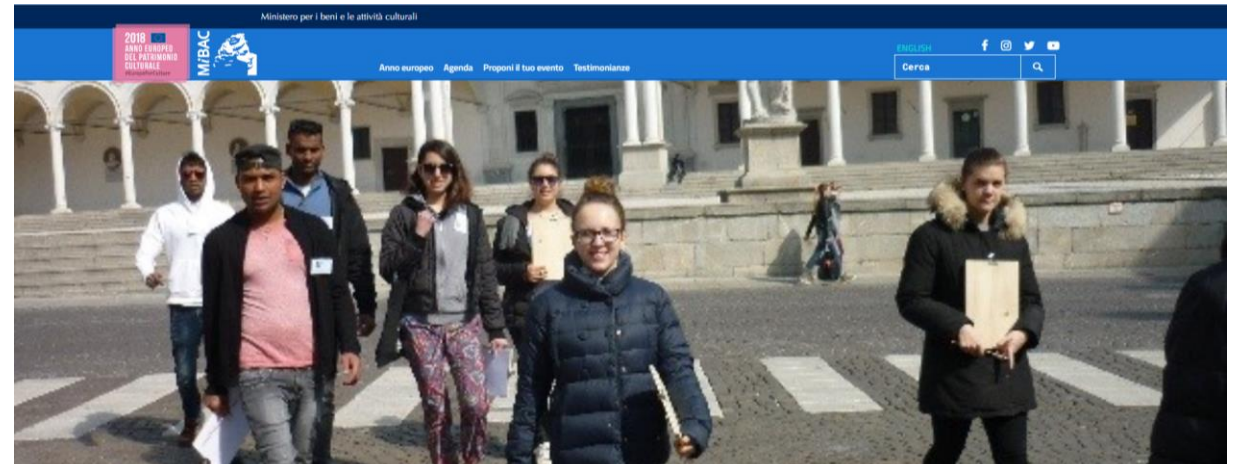
Approfondendo la DECISIONE (UE) 2017/864 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 maggio 2017 relativa all' Anno europeo del patrimonio culturale (2018) La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia ha progettato e realizzato il Progetto didattico articolato:

Udine, paesaggio urbano/ paesaggio umano

che comprende al suo interno il modulo di approfondimento *Porte e portali*.

Il progetto è entrato a far parte delle proposte dell'[Agenda italiana](#) degli eventi in programma.

<https://annoeuropeo2018.beniculturali.it/>



Udine, paesaggio urbano/paesaggio umano

Incontri di strade e di storie accompagnate dal lento scorrere dell'acqua delle rogge. Dominazioni, conquiste e passaggi. Comprendere e riconoscersi nella storia e nel patrimonio culturale della propria città. Approfondimenti tematici sulla deviazione dei corsi d'acqua, le centrali elettriche, le industrie in città /archeologia industriale, palazzi, vie, chiese, porte urbane, demolite e scomparse. Imparare a riconoscersi nella storia e nel patrimonio culturale della città in cui si vive è un'opportunità per comprendere il presente e le trasformazioni sociali, culturali e politiche che continuano a cambiarla. Conoscenza come partenza di un percorso di tutela, valorizzazione, accessibilità e integrazione culturale avente come soggetto lo sviluppo urbano della città.

<https://youtu.be/5kodqn62xr4>



Durante l'a.s. 2019/2020 sono stati 31 i ragazzi del Liceo classico J. Stellini, dell'Istituto professionale Civiform e dell'Istituto salesiano Bearzi ad aver partecipato al progetto *Porte e Portali* inserito all'interno del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. (Avviso pubblico 3340 del 23/03/2017 - FSE - *Competenze di cittadinanza globale*. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - 10.2.5 – Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali)

Il progetto si è svolto presso il liceo Stellini di Udine ed è stato progettato e realizzato dai Servizi Educativi dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia.



Best Practices

LS Liceo Stellini

Notte nazionale del Liceo Classico

17 gennaio 2020

L'obiettivo di questo evento di portata nazionale è aprire le porte dei licei classici alla cittadinanza.

All'interno della serata del 17 gennaio 2020 dedicata alla rassegna delle esperienze didattiche più significative attuate al Liceo Classico J. Stellini di Udine durante l'anno scolastico 2019/2020 un posto d'eccellenza è stato dedicato al Progetto PON *Porte e Portali, esperienze di conoscenza e integrazione*.



L'edizione 2020 di Eduscopio, il portale gratuito della Fondazione Agnelli che dal 2014 valuta ogni anno le scuole superiori in relazione alla preparazione per l'università e il mondo del lavoro, certifica che lo Stellini è al primo posto tra i licei classici della regione Friuli Venezia Giulia.

Porte e portali lapidei di Udine

Esperienze di conoscenza e integrazione

Mostra sul percorso di alternanza scuola lavoro (PCTO)

svolto da 31 studenti del Liceo Stellini, della Comunità Don Bosco del Bearzi e del Civiform di Cividale del Friuli

(settembre 2019 - gennaio 2020)

Pietre, simboli, forme che raccontano una città, la sua storia, i suoi cambiamenti.

Comprenderli, conoscerli per poi conoscersi.

Studenti del liceo Stellini e i loro coetanei profughi, migranti, richiedenti protezione internazionale (pakistani, bengalesi ecc., attualmente ospiti di centri di accoglienza a Udine) si sono confrontati, partendo dall'osservazione e dalla restituzione grafica e metrica di porte, portali, architravi, per riflettere su passaggi e chiusure, differenze e similitudini.

Ragazzi della stessa età che ora vivono e studiano costruendo il loro futuro a Udine ma con storie, culture e lingue diverse hanno messo in campo le loro competenze e le loro attitudini per riuscire a lavorare insieme.

Il patrimonio culturale storico della città è diventato un'opportunità per la comprensione del presente, della storia che continua a cambiare.

Progetto della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia

Soprintendente: Simonetta Bonomi

Coordinamento: Elisabetta Francescutti

Ideazione e realizzazione: Morena Maresia

c.f.p. Civiform, Cividale del Friuli

Direzione: Diego Martinuzzi

Coordinamento: Rachele Censabella e Sonia Pellegrino Scafati

Si ringraziano:

Archivio di Stato di Udine

Direzione: Luisa Villotta

Archivista: Gabriella Cruciatti

Marino Del Piccolo

Chiara Ercolini

Scatolificio Udinese, Basiliano

Pon fse “competenze di cittadinanza globale”

Liceo Classico “Jacopo Stellini”

Dirigente scolastico: Luca Gervasutti

Tutor: Roberta Costantini

Esperta esterna e figura aggiuntiva: Elisabetta Iob Università degli studi di Trieste

Comunità Don Bosco - Bearzi, Udine

Direzione: Angelo Durante

Coordinamento: Antonio Vizza

Hanno partecipato:

Abdul Aziz, Halder Alamin, Beatrice Avolio, Elisa Ceppellot, Caterina Comelli, Lekgegaj David, Sekret Disha, Rudi Florgent, Mahmud Foyisal, Matilde Forte, Marianna Fruch, Elisabetta Golubovic, Ali Hasnat, Kryeziu Albin, Marianna Lepre, Matteo Lugnani, Rossella Morana, Dar Muhammad Mateen, Zain Muhammad, Matteo Mete, Saiful Muhammad, Giulia Pecoraro, Camilla Romanin, Ali Raza, Mohsin Raza, Cecilia Romiti, Hossain Sajaad, Morina Shendrit, Maria-Blanca Tataru, Caterina Turco, Martina Vanone.





AICCRE Federazione Friuli Venezia Giulia
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI E DELLE REGIONI D'EUROPA

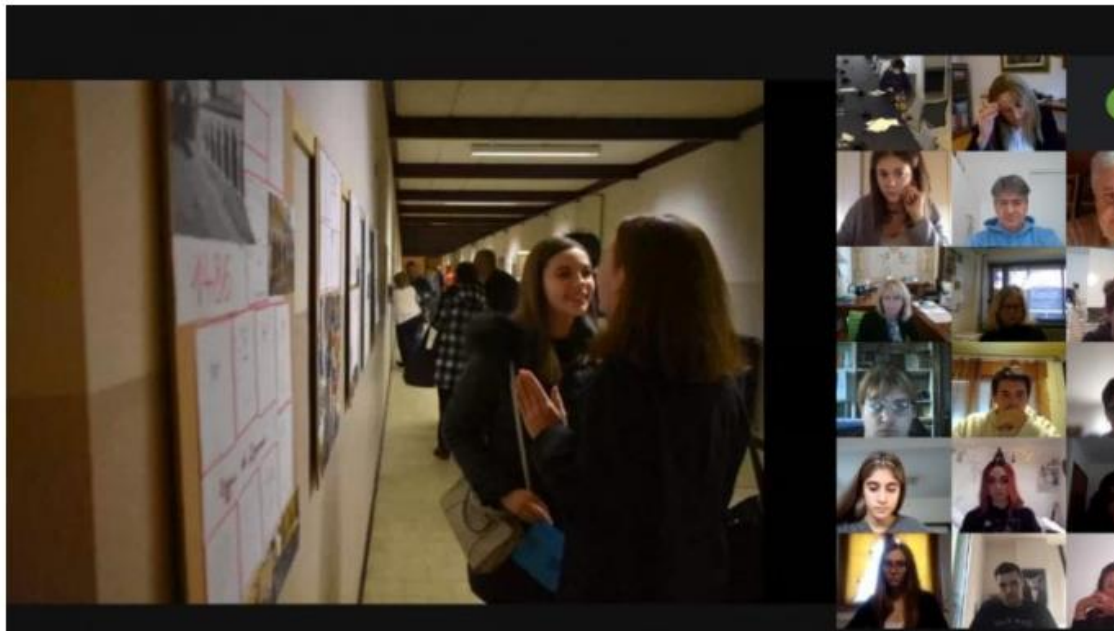
A seguito della procedura di valutazione del Premio AICCRE 2019/2020 per le Scuole Superiori del Friuli Venezia Giulia denominato “L'Europa che vorrei”, la Commissione appositamente istituita da AICCRE FVG ha dichiarato **vincitore** riconoscendogli **il primo posto** assoluto il progetto *Porte e portali, esperienze di conoscenza e integrazione* presentato dal Liceo J. Stellini di Udine raccontato, dai ragazzi partecipanti con il video che sintetizza la loro esperienza. La premiazione è stata fissata per La premiazione degli Istituti vincitori è comunque fissata per il giorno mercoledì 25 marzo 2020, anniversario dei Trattati di Roma.



<https://youtu.be/0bEEz2MCJgl>

Storie di alternanza scuola-lavoro, Unioncamere premia i lavori migliori

TEMI: Camera Di Commercio Pordenone Udine Premio Alternanza Scuola Lavoro Unioncamere



20 NOVEMBRE 2020

Il premio *Storie di alternanza*, voluto da **Unioncamere** e promosso in Friuli dalle **Camere di Commercio di Pordenone - Udine** viene assegnato ai migliori video-racconti realizzati dagli studenti sulle loro esperienze della cosiddetta alternanza scuola-lavoro, ora denominata Percorsi per le competenze trasversali, e descrive le iniziative che i ragazzi delle superiori realizzano in contatto con il mondo del lavoro e dell'impresa o all'interno di Istituzioni pubbliche.

I riconoscimenti sono stati consegnati virtualmente in un incontro online, per la categoria licei il **secondo posto** è stato assegnato al Liceo Classico J. Stellini con il video racconto dedicato all'esperienza *Porte a Portali, esperienze di conoscenza e integrazione*.



Strategie e applicazioni digitali per l'educazione al patrimonio: 23 aprile 2021 uno sguardo d'insieme

Presentazione del progetto culturale all'interno del webinar

“Strategie e applicazioni digitali per l'educazione al patrimonio: uno sguardo d'insieme”

I Servizi Educativi della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia sono stati invitati [dalla Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della Cultura](#) a partecipare al webinar organizzato [dall'Associazione Internazionale Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities – DiCultHer](#) all'interno della parte **Offerta educativa in rete: continuità e innovazione.**

Il webinar si pone all'interno di un ciclo di appuntamenti on-line realizzati in occasione della recente ratifica della **Convenzione di Faro** da parte della Camera dei Deputati e ha il Patrocinio di ICOM Italia, e affronta i temi attinenti al Patrimonio culturale e la Convenzione di Faro nell'era digitale, declinati attraverso le sensibilità e le esperienze delle comunità scientifiche ed educative di riferimento del Network dell'Associazione internazionale DiCultHer.

<https://sabapfvg.cultura.gov.it/strategie-e-applicazioni-digitali-per-leducazione-al-patrimonio-uno-sguardo-dinsieme-webinar/>

E' possibile rivedere il webinar al link:

https://www.youtube.com/channel/UCZJvwl_ABCYk59YK1pN0bHw



Al di là del mare

3 agosto 2023

Presentazione del progetto culturale all'interno dell'incontro culturale organizzato dal Comitato Gianfrancesco da Socchieve.

<https://sabapfvg.cultura.gov.it/socchieve-al-di-la-del-mare/>



Presentazione dell'attività di Educazione al patrimonio culturale progettata e realizzata dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia “. . . e adesso sono qui” e altri progetti svolti negli ultimi anni che hanno avuto come tema il diritto alla cultura e la partecipazione. Le iniziative culturali hanno visto il patrimonio culturale della regione raccontato e i suoi valori resi attuali dall'incontro con lo sguardo, la sensibilità e il bagaglio culturale di persone nate o alfabetizzate al di fuori dei confini nazionali. Tra i protagonisti abbiamo anche richiedenti asilo e Minori stranieri non accompagnati attualmente residenti in Friuli Venezia Giulia.

Un evento organizzato dal Comitato Gianfrancesco da Tolmezzo

AL DI LÀ DEL MARE

CON:

Cristina Tondolo
medico chirurgo

Morena Maresia
restauratrice ed educatrice,
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio del Friuli Venezia Giulia

Elisabetta Iob
Sudasiatista e cultrice della materia,
Università degli Studi di Trieste

MODERATORE:

Giorgio Geatti
Comitato Gianfrancesco da Tolmezzo

GIOVEDÌ 3 AGOSTO
20.30
CENTRO CULTURALE
DI SOCCHIEVE

Minori stranieri non accompagnati, accoglienza e sistemi di tutela volontaria

Presentazione del progetto culturale all'interno della tavola rotonda

L'iniziativa è aperta a tutti gli studenti del Dipartimento di Studi Umanistici iscritti ai corsi di laurea in Scienze dell'Educatione (LT) e in Coordinamento e Gestione di Servizi Educativi (LM) e si propone altresì come un incontro pubblico rivolto a tutti gli operatori delle diverse realtà educative impegnate nel settore della tutela dei minori.

Coordinamento: Dragan Umek, Marco Ius

Docenti del Dipartimento di Studi Umanistici - DiSU, LM in Coordinamento e Gestione di Servizi Educativi

Lucio Prodam

Giudice Onorario del Tribunale Minorile di Trieste

La figura del tutore volontario: esperienze a confronto

Valentina Masotto

Alternative Care Expert Consultant - National Response in Italy UNICEF Regional Office for Europe and Central Asia

Minori Stranieri Non Accompagnati e Tutori Volontari. Il ruolo di UNICEF nel rafforzamento del sistema di protezione dei minori

Morena Maresia

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia

Incontrare i MSNA. Educazione al patrimonio culturale tra "ponti, porte e portali"

14 dicembre 2023

100 ANNI
1918-2018
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
POLO UNIVERSITARIO
FONDAZIONE PORTOGUARO CAMPUS

Dipartimento di Studi Umanistici

**MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI:
VIAGGI MIGRATORI, ACCOGLIENZA
E SISTEMI DI TUTELA VOLONTARIA**

Giovedì, 14 dicembre 2023
ore 14:00-17:00

Polo Universitario 'Portogruaro Campus'

Interventi:

- **Lucio Prodam**
Giudice Onorario del Tribunale Minorile di Trieste
La figura del tutore volontario: esperienze a confronto
- **Valentina Masotto**
Alternative Care Expert Consultant - National Response in Italy UNICEF Regional Office for Europe and Central Asia
Minori Stranieri Non Accompagnati e Tutori Volontari. Il ruolo di UNICEF nel rafforzamento del sistema di tutela volontaria
- **Morena Maresia**
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia
Incontrare i MSNA. Educazione al patrimonio culturale tra "ponti, porte e portali"

Introduzione e coordinamento:

- **Dragan Umek**
- **Marco Ius**

Docenti del Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU)
LM in Coordinamento e Gestione di Servizi Educativi

IN COLLABORAZIONE CON:

unicef
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Via Seminario 34/a,
Portogruaro (Ve)

Prendersi cura.

Incontro di sensibilizzazione sulla tutela volontaria di minori stranieri non accompagnati

Presentazione del progetto culturale all'interno dell'incontro.

L'evento ha visto l'intervento di vari attori coinvolti nel "prendersi cura" dei minori stranieri non accompagnati, e quindi nel garantire l'attuazione dei loro diritti ed il riconoscimento della loro identità e risorse nella comunità dove vivono. In tale contesto rientra la figura del tutore volontario quale persona con uno sguardo dedicato ai minori per favorire, in rete con tutti gli attori, il loro benessere psico-fisico e la crescita armoniosa della loro personalità.

- **Paolo Pittaro, Garante Regionale Diritti della Persona – Saluti iniziali. Il ruolo del tutore volontario nel prendersi cura dei minori; informazioni sul corso di formazione per aspiranti tutori**
- **Lucio Prodam, Giudice Onorario del Tribunale per i Minorenni di Trieste delegato alla nomina dei tutori volontari – Fenomenologia dei minori stranieri non accompagnati e fotografia del sistema della tutela volontaria in Friuli-Venezia Giulia; le funzioni del tutore volontario in coordinamento con gli altri attori coinvolti nella presa in carico**
- **Valentina Masotto, Alternative Care Expert Consultant - National Response in Italy UNICEF Regional Office for Europe and Central Asia - Panoramica delle azioni poste in essere da UNICEF a rafforzamento del sistema della tutela volontaria e accoglienza diffusa dei minori stranieri non accompagnati**
- **Federico Donelli, Università degli Studi di Trieste – Perché migrare? Cambiamento climatico, contesto geopolitico e fragilità istituzionali**
- **Morena Maresia, Servizi educativi. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia – Educazione al patrimonio culturale: incontri per conoscersi e riconoscersi**
- **Francesco Zanuttin, DONK HM odv – Medicina di strada, cura delle ferite visibili e invisibili per consentire un'effettiva integrazione dei minori**
- **Alessandro Infanti, Ad Formandum – La proposta formativa per i minori stranieri non accompagnati quale tassello fondamentale nel percorso di cura, riconoscimento, recupero e accrescimento delle risorse e competenze**
- **Manuel Grosso e Ambra Marega – La didattica dell'arte quale tutela del diritto al gioco per consentire la conoscenza delle diverse identità e garantire un'integrazione effettiva**
- **Giulia Piran, tutrice volontaria; Bleron, minore tutelato e Referente comunità minori Timavo, Monfalcone (GO) - L'esperienza della tutela volontaria e del lavoro in rete con la comunità di accoglienza del minore.**

20 gennaio 2023



PRENDERSI CURA

Incontro di sensibilizzazione sulla tutela volontaria di minori stranieri non accompagnati

20.01.2024, ore 11.00 - 13.00

Casa Candussi Pasiani
Centro Culturale di Romans d'Isonzo

con il patrocinio di



SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI
E PAESAGGIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

20 gennaio 2023

Presentazione del progetto culturale all'interno della lezione aperta:

Accompagnare le famiglie nel territorio

L'iniziativa è aperta a tutti gli studenti del Dipartimento di Studi Umanistici iscritti ai corsi di laurea in Scienze dell'Educatione (LT) e in Coordinamento e Gestione di Servizi Educativi (LM) in occasione dello scambio interuniversitario con l'Università Paris Nanterre.
Corso di Pedagogia interculturale

Accompagnare le famiglie con background migratorio nel contesto europeo: riflessione sulle pratiche

Coordinamento: Marco Ius
Docente del Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli studi di Trieste

Chloé Riban
Université Paris Nanterre

Katia Bolelli e Elisabetta Tamai
Fondazione Ragazzingiooco, Pordenone

Morena Maresia
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia



Accompagnare le famiglie nel territorio



Lezione aperta 30 aprile 2024
Polo Universitario di Portogruaro Via Seminario, 34/a

ore 10:00 – 13:00

Accompagnare le famiglie con background migratorio nel contesto europeo: riflessione sulle pratiche

Intervengono: Marco Ius (Università di Trieste), Chloé Riban (Université Paris Nanterre), Katia Bolelli e Tamai Elisabetta (Fondazione Ragazzingiooco, Pordenone), Morena Maresia (Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia), studenti e studentesse dell'Université Paris Nanterre e dell'Università di Trieste

ore 13:00 – 14:00 **Pranzo**

ore 14:00 – 16:00

L'Alleanza portogruarese e il Programma P.I.P.P.I.: esempi di integrazione per le famiglie

Intervengono: Marco Ius (Università di Trieste), Anita Zanco detto Franco (Referente dell'Alleanza e di P.I.P.P.I., Comune di Portogruaro) e operatori e operatrici del Portogruarese

ore 16:15 – 17:15 **Alla ricerca delle famiglie dell'antichità**

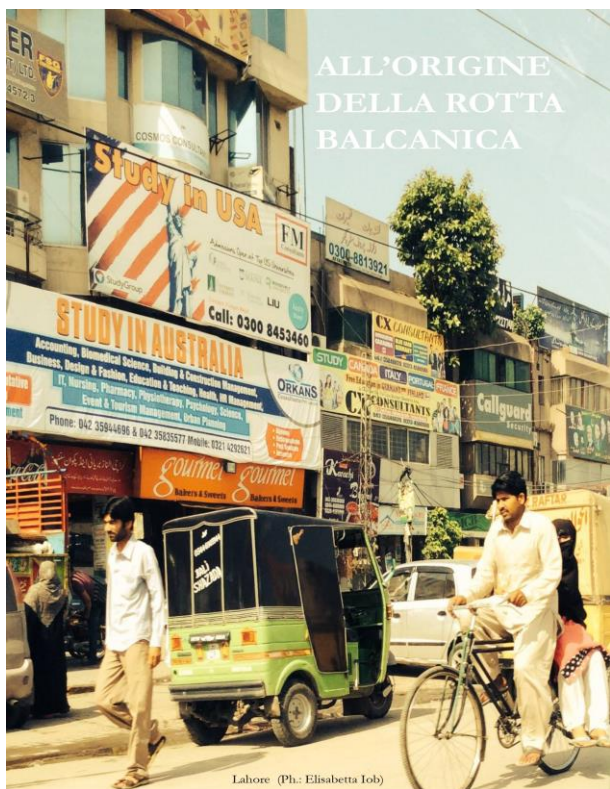
Visita al Museo nazionale concordiese di Portogruaro, riservata al gruppo dell'Université Paris Nanterre

La partecipazione è libera e aperta a tutti, studenti e non.



ALL'ORIGINE DELLA ROTTA BALCANICA

IL PAKISTAN TRA STORIA, CULTURA E POLITICA



Presentazione del progetto culturale all'interno del laboratorio di didattica integrativa del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Università degli Studi di Trieste

All'origine della rotta balcanica Il Pakistan tra storia, cultura e politica

condotto da Elisabetta Iob (Ph.D., Royal Holloway, University of London), sudasiatista e cultrice della materia presso l'Università degli Studi di Trieste, è stata ricercatrice e professoressa associata presso la University of the Punjab, Pakistan (Institute of Social and Cultural Studies e Dipartimento di Studi Genere).

...e adesso sono qui

Il patrimonio culturale e l'educazione al patrimonio come strumenti di inclusione dei migranti, e di incontro di persone, esperienze e speranze

20 gennaio 2023



Il patrimonio culturale e l'educazione al patrimonio come strumenti di inclusione dei migranti, e di incontro di persone, esperienze e speranze

L'incontro è parte del laboratorio di didattica integrativa "All'Origine della Rotta Balcanica: Il Pakistan tra Storia, Cultura, e Politica". Prevede il riconoscimento di crediti F come da regolamento DiSPeS.

e nei percorsi di formazione per educatori e docenti, è impegnata sui temi della fruizione, accessibilità e inclusione culturale. Condividendo le sue personali esperienze, passioni e curiosità, è da sempre alla ricerca di nuovi percorsi e strategie per avvicinare, coinvolgere, immaginare e sperimentare le potenzialità dell'arte e del patrimonio culturale e il loro ruolo in ambito sociale. Collabora con enti nazionali e internazionali per condividere esperienze e potenzialità dell'educazione al patrimonio culturale. I suoi progetti educativi hanno ottenuto riconoscimenti e premi, non ultima la realizzazione di programma di Rai Cultura che lo racconta.

Con *Morena Maresia*
Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio FVG

Morena Maresia: Restauratrice di beni culturali specializzata in Superfici architettoniche decorate (pitture murali e materiali lapidei) presso la Scuola di restauro di Villa Manin di Passariano (UD); perfezionamento in Teoria del Gioco e linguaggi espressivi (SSIS Veneto, Università Ca' Foscari di Venezia); educatrice professionale socio-pedagogica (Università degli Studi di Udine). Esperta in didattica dell'arte

22 maggio 2024
14:00-16:00 Aula 105

Per informazioni:
elisabettaio@outlook.com

Immagine: Henricus Hondius e J. Jansson,
Carta Geografica del Friuli, 1636